

**Corso di Laurea: Ingegneria Informatica**  
**Testo n.xx - Esame di Fisica Generale sessione del 23/07/2021**

**Nome:**

**Matricola:**

**Cognome:**

**Anno di Corso:**

**ESERCIZIO.1 – Meccanica**

Un cilindro omogeneo di massa  $m = 6.3 \text{ kg}$  e raggio  $r = 64 \text{ cm}$  rotola senza strisciare su un piano orizzontale scabro sotto l'azione di una forza  $F$  orizzontale applicata al baricentro  $C$  del cilindro (vedi figura) di modulo  $F = 12 \text{ N}$ . Sapendo che il cilindro parte da fermo e che il coefficiente di attrito statico fra il cilindro e il piano orizzontale è  $\mu_s = 0.55$ , determinare:

- 1.a il modulo dell'accelerazione del cilindro  $a$  e la Forza di attrito statico  $\vec{F}_s$

$$a = 1.27 \text{ m/s}^2 \quad \vec{F}_s = -4\hat{x} \text{ N}$$

- 1.b il modulo della velocità  $v$  del cilindro dopo un tempo  $t^* = 4.2 \text{ s}$  dalla messa in moto

$$v = 5.33 \text{ m/s}$$

- 2.a l'energia cinetica  $K$  del cilindro dopo un tempo  $t^* = 4.2 \text{ s}$  dalla messa in moto

$$K = 1.34 \times 10^2 \text{ J}$$

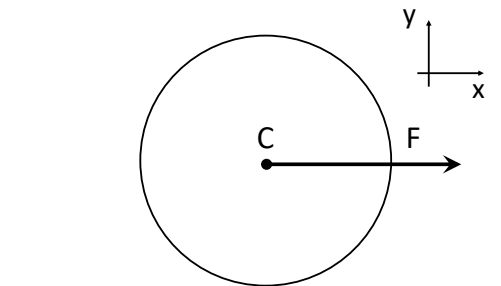
- 2.b il lavoro  $\mathcal{L}$  fatto dalla forze agenti sul cilindro in un tempo  $t^* = 4.2 \text{ s}$  dall'inizio del moto

$$\mathcal{L} = 1.34 \times 10^2 \text{ J}$$

- 3.a il valore massimo del modulo della forza esterna orizzontale che può essere applicata affinché il rotolamento avvenga senza strisciare,  $F_{max}$

$$F_{max} = 1.04 \times 10^2 \text{ N}$$

Assumere per i calcoli  $g = 10 \text{ m/s}^2$



(Figura qualitativa e non in scala a scopo illustrativo)

**ESERCIZIO.2 – Elettromagnetismo**

Con riferimento alla figura, due fili indefiniti paralleli, posti a distanza  $r = 2 \text{ m}$  e perpendicolari al piano del foglio, sono percorsi dalla stessa corrente costante  $i_0 = 3 \text{ A}$  nei versi indicati in figura. Si calcoli:

- 1.a la forza  $\vec{F}_L^{12}$  per unità di lunghezza che il filo 1 esercita sul filo 2

$$\vec{F}_L^{12} = 9 \times 10^{-7} \hat{x} \text{ N/m}$$

- 1.b la forza  $\vec{F}_L^{21}$  per unità di lunghezza che il filo 2 esercita sul filo 1

$$\vec{F}_L^{21} = -9 \times 10^{-7} \hat{x} \text{ N/m}$$

Nel punto  $P$  indicato in figura, a distanza  $r$  da entrambi i fili è posta una spira circolare conduttrice di raggio  $a = 2 \text{ cm}$ , con  $a \ll r$  e di resistenza  $R_s = 4 \mu\Omega$ , la cui normale forma un angolo  $\theta = 45^\circ$  con l'asse  $y$ . Determinare:

- 2.a Il campo magnetico  $\vec{B}$  nel punto  $P$ , e il flusso del campo magnetico  $\phi(\vec{B})$  attraverso la spira.

$$\vec{B} = 3 \times 10^{-7} \hat{y} \text{ T} \quad \phi(\vec{B}) = 2.67 \times 10^{-10} \text{ Wb}$$

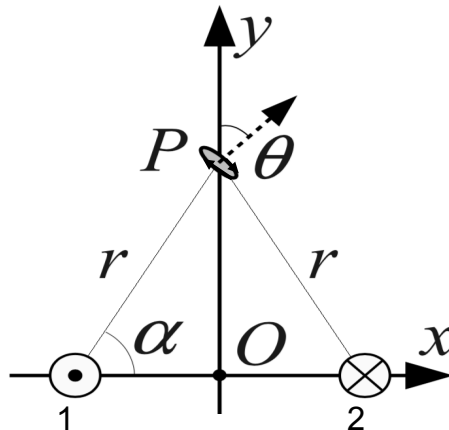
Dal tempo  $t = 0$  la corrente nei fili varia nel tempo ed è data da  $i(t) = i_0 + \beta t$ , con  $\beta = 10 \text{ A/s}$ . Si determini (trascurando l'autoinduzione):

- 3.a la forza elettromotrice,  $f_{em}$ , indotta nella spira e l'energia in essa dissipata,  $E_{Diss}$ , al tempo  $t^* = 5 \text{ s}$ .

$$f_{em} = -8.89 \times 10^{-10} \text{ V} \quad E_{Diss} = 9.88 \times 10^{-13} \text{ J}$$

- 3.b la corrente che circola nella spira  $i_s$  e il suo verso (motivando la risposta e con un disegno), e la potenza dissipata  $P$  al tempo  $t^* = 5 \text{ s}$

$$i_s = 2.22 \times 10^{-4} \text{ A orario} \quad P = 1.98 \times 10^{-13} \text{ W}$$



(Figura qualitativa a solo scopo illustrativo)

**Corso di Laurea: Ingegneria Informatica**  
**Testo n.xx - Esame di Fisica Generale sessione del 23/07/2021**

**Nome:**

**Matricola:**

**Cognome:**

**Anno di Corso:**

**ESERCIZIO.1 – Meccanica**

Un cilindro omogeneo di massa  $m = 6.3 \text{ kg}$  e raggio  $r = 64 \text{ cm}$  rotola senza strisciare su un piano orizzontale scabro sotto l'azione di una forza  $F$  orizzontale applicata al baricentro  $C$  del cilindro (vedi figura) di modulo  $F = 12 \text{ N}$ . Sapendo che il cilindro parte da fermo e che il coefficiente di attrito statico fra il cilindro e il piano orizzontale è  $\mu_s = 0.55$ , determinare:

- 1.a il modulo dell'accelerazione del cilindro  $a$  e la Forza di attrito statico  $\vec{F}_s$

$$a = \dots\dots\dots \quad \vec{F}_s = \dots\dots\dots$$

- 1.b il modulo della velocità  $v$  del cilindro dopo un tempo  $t^* = 4.2 \text{ s}$  dalla messa in moto

$$v = \dots\dots\dots$$

- 2.a l'energia cinetica  $K$  del cilindro dopo un tempo  $t^* = 4.2 \text{ s}$  dalla messa in moto

$$K = \dots\dots\dots$$

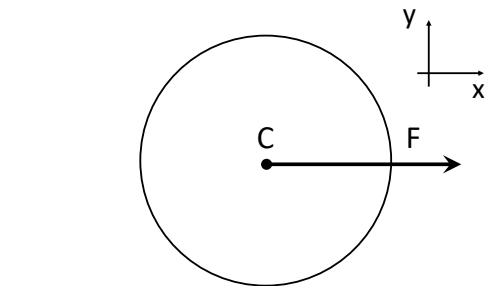
- 2.b il lavoro  $\mathcal{L}$  fatto dalla forze agenti sul cilindro in un tempo  $t^* = 4.2 \text{ s}$  dall'inizio del moto

$$\mathcal{L} = \dots\dots\dots$$

- 3.a il valore massimo del modulo della forza esterna orizzontale che può essere applicata affinché il rotolamento avvenga senza strisciare,  $F_{max}$

$$F_{max} = \dots\dots\dots$$

Assumere per i calcoli  $g = 10 \text{ m/s}^2$



(Figura qualitativa e non in scala a scopo illustrativo)

### ESERCIZIO.2 – Elettromagnetismo

Con riferimento alla figura, due fili indefiniti paralleli, posti a distanza  $r = 2\text{ m}$  e perpendicolari al piano del foglio, sono percorsi dalla stessa corrente costante  $i_0 = 3\text{ A}$  nei versi indicati in figura. Si calcoli:

- 1.a la forza  $\vec{F}_L^{12}$  per unità di lunghezza che il filo 1 esercita sul filo 2

$$\vec{F}_L^{12} = \dots\dots\dots$$

- 1.b la forza  $\vec{F}_L^{21}$  per unità di lunghezza che il filo 2 esercita sul filo 1

$$\vec{F}_L^{21} = \dots\dots\dots$$

Nel punto  $P$  indicato in figura, a distanza  $r$  da entrambi i fili, è posta una spira circolare conduttrice di raggio  $a = 2\text{ cm}$ , con  $a \ll r$  e di resistenza  $R_s = 4\text{ }\mu\Omega$ , la cui normale forma un angolo  $\theta = 45^\circ$  con l'asse  $y$ . Determinare:

- 2.a Il campo magnetico  $\vec{B}$  nel punto  $P$ , e il flusso del campo magnetico  $\phi(\vec{B})$  attraverso la spira.

$$\vec{B} = \dots\dots\dots \quad \phi(\vec{B}) = \dots\dots\dots$$

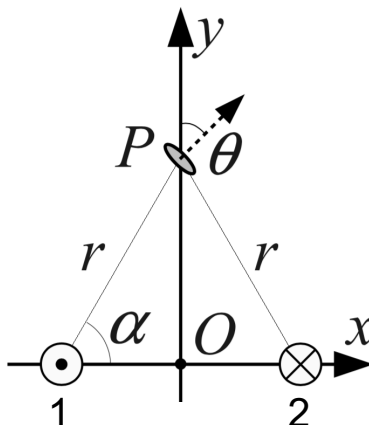
Dal tempo  $t = 0$  la corrente nei fili varia nel tempo ed è data da  $i(t) = i_0 + \beta t$ , con  $\beta = 10\text{ A/s}$ . Si determini (trascurando l'autoinduzione):

- 3.a la forza elettromotrice,  $fem$ , indotta nella spira e l'energia in essa dissipata,  $E_{Diss}$ , al tempo  $t^* = 5\text{ s}$ .

$$fem = \dots\dots\dots \quad E_{Diss} = \dots\dots\dots$$

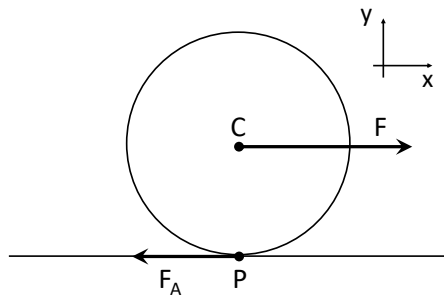
- 3.b la corrente che circola nella spira  $i_s$  e il suo verso (motivando la risposta e con un disegno), e la potenza dissipata  $P$  al tempo  $t^* = 5\text{ s}$

$$i_s = \dots\dots\dots \quad P = \dots\dots\dots$$



(Figura qualitativa a solo scopo illustrativo)

## Soluzione Esercizio 1



(Figura qualitativa e non in scala a scopo illustrativo)

### Domanda.1a

Le forze agenti sul cilindro sono la forza esterna  $F$  e la forza d'attrito statico  $F_s$  (vedi figura), la forza peso e la forza perpendicolare di reazione del piano di appoggio che hanno lo stesso modulo e direzione ma verso opposto. La posizione del centro di massa del disco (CM) coincide con  $C$ . La prima e la seconda equazione cardinale (scegliendo come polo per il calcolo dei momenti il CM) forniscono, tenuto conto che la forza di attrito statico ha solo la componente  $x$  diversa da 0 essendo parallela alla risultante delle forze parallele al piano agenti:

$$\begin{cases} \vec{F} + \vec{F}_s = m\vec{a}_{CM} \\ \vec{M} = I_{CM}\alpha_z\hat{z} \end{cases}$$

che si possono riscrivere, considerando la proiezione lungo  $x$  per la prima cardinale, come:

$$\begin{cases} F + F_{sx} = ma_{xCM} = ma \\ F_{sx}r\hat{z} = I_{CM}\alpha_z\hat{z} \Rightarrow F_{sx}r = I_{CM}\alpha_z \end{cases}$$

Poichè il moto è di puro rotolamento  $a = -\alpha_z r$ , sostituendo otteniamo, tenuto conto che il momento di inerzia del cilindro è  $I_{CM} = mr^2/2$ :

$$\begin{cases} F_{sx}r = I_{CM}\alpha_z \Rightarrow F_{sx} = -ma/2 \\ F + F_{sx} = ma = F - ma/2 \Rightarrow a = \frac{2}{3}\frac{F}{m} \\ F_{sx} = -ma/2 = -m\frac{1}{3}\frac{F}{m} \Rightarrow \vec{F}_s = (-\frac{1}{3}F, 0, 0) \end{cases}$$

La forza di attrito statico in questo caso è parallela al piano ed ha verso opposto alla velocità del CM. Si poteva anche utilizzare questa informazione fin dall'inizio ( $F_{sx} = -F_s$ ).

### Domanda.1b

Si ottengono ovviamente gli stessi risultati per l'accelerazione considerando l'asse di rotazione passante per il punto P di contatto; in questo caso il momento d'inerzia, per il teorema di Huygens-Steiner, vale:

$$I_P = I_{CM} + mr^2 = \frac{3}{2}mr^2$$

mentre la seconda equazione cardinale e la relazione tra  $a$  e  $\alpha_z$  forniscono le seguenti relazioni:

$$\begin{cases} -rF = I_P\alpha_z = \frac{3}{2}mr^2\alpha_z \\ a = -\frac{\alpha_z}{r} = \frac{2}{3}\frac{F}{m} \end{cases}$$

Notiamo che l'accelerazione è costante, per cui il moto è uniformemente accelerato. Pertanto, la velocità  $v$  dopo un tempo  $t^*$  è data da :

$$v = at^* = \frac{2}{3}\frac{F}{m}t^*$$

### Domanda.2a

L'energia cinetica può essere calcolata utilizzando il teorema di König considerando l'energia di rotazione attorno al centro di massa più l'energia di traslazione del CM:

$$K = \frac{1}{2}mv^2 + \frac{1}{2}I_{CM}\omega^2 = \frac{3}{4}mv^2 = \frac{3}{4}mv^2 = \frac{F^2t^{*2}}{3m}$$

Lo stesso calcolo si può effettuare considerando la rotazione attorno al punto fisso P; in questo caso non vi è traslazione ma solo rotazione attorno a P, e il momento di inerzia da utilizzare è  $I_P$ , pertanto:

$$K = \frac{1}{2}I_P\omega^2 = \frac{3}{4}mr^2\omega^2 = \frac{3}{4}mv^2$$

che concide con il risultato ottenuto in precedenza.

#### **Domanda.2b**

L'unica forza che compie lavoro è  $F$  in quanto la forza di attrito statico agisce su un punto fermo e quindi non vi è spostamento. La forza  $F$  agisce sul centro di massa che si muove di moto uniformemente accelerato, partendo da fermo, con accelerazione trovata sopra, quindi il suo spostamento nell'intervallo di tempo  $t^*$  è dato da:

$$s = \frac{1}{2}at^{*2} = \frac{Ft^{*2}}{3m}$$

Il lavoro compiuto nel tempo  $t^*$  è pertanto:

$$\mathcal{L} = \int_0^s \vec{F} \bullet \vec{ds} = F s = \frac{F^2 t^{*2}}{3m}$$

Tale espressione corrisponde alla variazione di energia cinetica in accordo con il teorema dell'energia cinetica: lo stesso teorema si sarebbe potuto utilizzare per calcolare tale lavoro.

#### **Domanda.3**

Dalla relazione  $\frac{1}{3}F = F_s \leq \mu_s mg$  otteniamo che la forza massima che può essere applicata per il moto di puro rotolamento è:

$$F_{max} = 3\mu_s mg$$

## Soluzione Esercizio 2

### Domanda 1.a

Per ciascun filo, per l'invarianza del campo magnetico per rotazioni attorno all'asse del filo e traslazioni lungo l'asse, le linee di campo magnetico sono delle circonferenze con centro sul filo e che giacciono su piani paralleli al piano  $xy$  (l'asse  $z$  non indicato in figura è uscente dal foglio). Per la regola della mano destra il verso di percorrenza delle linee di campo è antiorario rispetto all'asse  $z$  per il filo 1, e orario per il filo 2.

Utilizzando il teorema di Ampere per calcolare il campo magnetico generato dal filo 1 in ogni punto del filo 2 e la regola della mano destra, si ottiene:

$$\vec{B}_1 = \frac{\mu_0 i_1}{2\pi r} (\hat{y})$$

Dalla legge di Laplace la forza esercitata dal filo 1 su un tratto  $L_2$  del filo 2 è data da

$$\vec{F}^{12} = i_2 \vec{L}_2 \wedge \vec{B}_1 = i_0 L_2 \left( -\hat{z} \wedge \frac{\mu_0 i_0}{2\pi r} \hat{y} \right) = L_2 \frac{\mu_0 i_0^2}{2\pi r} \hat{x}$$

Per cui la forza esercitata per unità di lunghezza dal filo 1 sul filo 2 è data da:

$$\vec{F}_L^{12} = \frac{\mu_0 i_0^2}{2\pi r} \hat{x}$$

### Domanda 1.b

Per calcolare la forza esercitata per unità di lunghezza dal filo 2 sul filo 1 basta osservare che mentre la direzione il modulo e il verso del campo magnetico sono identici a quelli del campo magnetico sul filo 1 il verso della corrente è opposto. Pertanto:

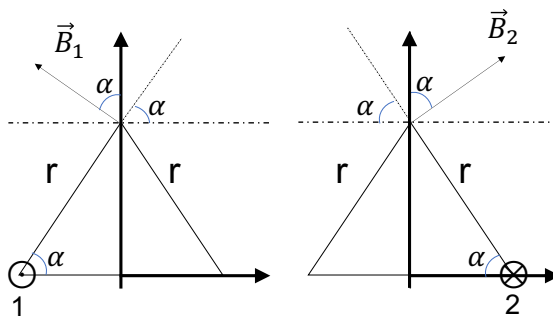
$$\vec{F}_L^{21} = -\frac{\mu_0 i_0^2}{2\pi r} \hat{x}$$

### Domanda 2.a

Per un triangolo equilatero  $\alpha = \frac{\pi}{3}$ . Il campo  $\vec{B}$  dovuto ai due fili nel punto P si ottiene, in base al principio di sovrapposizione, sommando vettorialmente i campi magnetici dovuti ai due fili considerati separatamente. I campi magnetici dovuti al filo 1 e al filo 2 hanno stesso modulo (essendo i due fili percorsi dalla stessa corrente ed equidistanti dal punto P. Con ( vedi figura):

$$\vec{B}_1 = (-B_1 \sin \alpha, B_1 \cos \alpha) \quad \vec{B}_2 = (B_2 \sin \alpha, B_2 \cos \alpha)$$

e  $B_1 = B_2 = \frac{\mu_0 i_0}{2\pi r}$



Per cui il campo magnetico risultante in P è dato da:

$$\vec{B} = \vec{B}_1 + \vec{B}_2 = 2 \cos \alpha \frac{\mu_0 i_0}{2\pi r} \hat{y}$$

Sfruttando il fatto che essendo  $a \ll r$  il campo magnetico può essere considerato uniforme su tutta la superficie della spira, e pari a  $\vec{B}$  in P, il flusso di  $\vec{B}$  concatenato con la spira, poichè il campo magnetico è uniforme e la superficie orientata della spira ha normale fissa  $\hat{n}$ , è dato da:

$$\phi(\vec{B}) = \vec{B} \cdot \hat{n} S = B \cos \theta \pi a^2 = 2 \cos \alpha \frac{\mu_0 i_0}{2\pi r} \cos \theta \pi a^2 = \frac{\mu_0 i_0 a^2}{r} \cos \alpha \cos \theta$$

### Domanda 3.a

Per determinare la forza elettromotrice indotta dobbiamo utilizzare la corrente  $i(t)$  al posto di  $i_0$  nell'espressione del flusso concatenato con la spira (che dipenderà quindi dal tempo) e la legge di Faraday-Neumann-Lenz. Pertanto, per il flusso otteniamo:

$$\phi(\vec{B}, t) = \frac{\mu_0 (i_0 + \beta t) a^2}{r} \cos \alpha \cos \theta$$

e dalla legge di di Faraday-Neumann-Lenz:

$$f_{em} = -\frac{d\phi(\vec{B}, t)}{dt} = -\frac{\mu_0 \beta a^2}{r} \cos \alpha \cos \theta$$

Poichè la fem è costante anche la corrente indotta nella spira  $i_s$  è costante come lo è la potenza P dissipata nella spira. Pertanto:

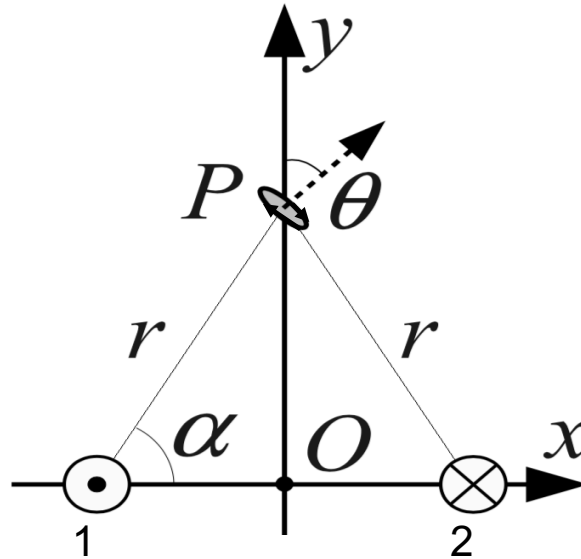
$$P = i_s^2 R_s = \frac{f_{em}^2}{R_s}$$

L'energia dissipata al tempo  $t^*$  sarà data da :

$$E_{Diss} = \int_0^{t^*} P dt = Pt^* = \frac{fem^2}{R_s} t^*$$

### Domanda 3.b

il verso della corrente indotta sarà tale da opporsi alla variazione di flusso che l'ha prodotta, e pertanto, dato che il flusso del campo magnetico aumenta nel tempo per i dati del problema, il suo verso è orario rispetto alla normale orientata della spira. Il verso della corrente indotta è indicato nella seguente figura.



la sua intensità è data da:

$$i_s = \frac{|fem|}{R_s}$$

mentre la potenza dissipata (vedi anche Domanda 3.a per espressione alternativa) è data da

$$P = i_s^2 R_s$$